



TEATRO COMUNALE
DI MODENA

fondazione

TEATRO
COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

MODENA

DANZA 2023

19 marzo ore 17.30

Eleonora Abbagnato
in
Giulietta

2022.2023

TEATRO
COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

Balletto

Eleonora Abbagnato in *Giulietta*

A cura di Daniele Cipriani

Programma

Blanc et Noir

Intermezzo coreografico di e con

Simone Repele e **Sasha Riva**

Musica **Charles Ives**

Le Rouge et le Noir

pas de deux I atto

Musica **Hector Berlioz**

Coreografia **Uwe Scholz**

rimontata da **Giovanni Di Palma**

Scène d'amour da *Roméo et Juliette*,

Symphonie dramatique

Trascrizione per due pianoforti di **Otto Singer**

Costumi **Anna Biagiotti**

Interpreti **Eleonora Abbagnato**, **Michele Satriano**

Pianoforti **Marcos Madrigal**, **Alessandro Stella**

Rainbow, Love & Peace

Coreografia **Giorgio Mancini**

Musica **Leonard Bernstein**

Danze Sinfoniche da *West Side Story*

Trascrizione per due pianoforti di **John Musto**

Costumi **Anna Biagiotti**

Interpreti **Rebecca Bianchi** (Rosso - La vita),

Simone Agrò (Giallo - La luce), **Mattia Tortora** (Verde -

La natura), **Gabriele Consoli** (Arancione - La salute),

Bryan Ramirez (Blu - La serenità), **Michele Satriano**

(Viola - Lo spirito)

Pianoforti **Marcos Madrigal**, **Alessandro Stella**

Giulietta

Coreografia **Sasha Riva** e **Simone Repele**

Musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Romeo e Giulietta, Ouverture-fantasia

Trascrizione per due pianoforti di **Karl Klindworth**

Costumi **Anna Biagiotti**

Scenografia **Michele della Cioppa**

Interpreti **Eleonora Abbagnato, Simone Repele, Sasha Riva** con **Julia Balzaretto**

Pianoforti **Marcos Madrigal, Alessandro Stella**

Luci **Alessandro Caso**

Assistenti DCE **Giulia Bifulco, Irene Silvestroni**

Trucco e acconciature **Luigi Rizzello**

Si ringrazia la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma e la Sartoria D'Inzillo

Danzatori

Eleonora Abbagnato (Direttrice del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, già Étoile del Teatro dell'Opera di Parigi)

Simone Agrò (Teatro dell'Opera di Roma)

Rebecca Bianchi (Étoile del Teatro dell'Opera di Roma)

Gabriele Consoli (Teatro dell'Opera di Roma)

Bryan Ramirez (Teatro dell'Opera di Roma)

Simone Repele (Riva&Repele, già Gran Teatro di Ginevra)

Sasha Riva (Riva&Repele, già Gran Teatro di Ginevra)

Michele Satriano (primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma)

Mattia Tortora (Teatro dell'Opera di Roma) con la piccola **Julia Balzaretto** (figlia di Eleonora Abbagnato)

Note al programma

Alla piccola grande donna immortalata da William Shakespeare (e dopo di lui da innumerevoli pittori, musicisti, scrittori, registi e coreografi), è dedicato questo spettacolo in cui le arti della musica, della danza e della poesia si uniscono per dipingere a colori - ora delicati, ora vivissimi - un ritratto nuovo e inusuale della più celebre veronese di tutti i tempi. Ad incarnarla, la ballerina Eleonora Abbagnato, direttrice della Compagnia di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma e già *étoile* dell'Opéra di Parigi. Lo spettacolo, a cura di Daniele Cipriani, s'intitola, concisamente, *Giulietta*. Non ascolteremo la celeberrima partitura *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev, ma altre pagine musicali ispirate alla tragedia shakespeariana, eseguite dal vivo da Marcos Madrigal e Alessandro Stella che ne eseguiranno le trascrizioni, piuttosto inusuali per due pianoforti, diventando protagonisti dell'azione stessa insieme ai ballerini.

Il lavoro che dà il titolo alla serata, *Giulietta*, è firmato da Sasha Riva e Simone Repele, freschi del successo della loro creazione recentemente in tournée *Lili Elbe* sulla vita del pittore danese transgender Einar Wegener, e sarà danzato sull'*Overture-fantasia* di Čajkovskij. Sul palco una bionda bambina assorta in sogni romantici ad occhi aperti: una piccola Giulietta dei nostri giorni la quale, specchiandosi, vede riflessa l'immagine della donna innamorata che diventerà. Si assomigliano le due, poiché la donna è Eleonora Abbagnato, la bimba Julia Balzaretto: figlia dell'*étoile*, anni 11, porta lo stesso nome dell'eroina veronese. Il Romeo contemporaneo, quintessenza del giovanotto "cool" secondo i parametri della fantasia infantile odierna, è Sasha Riva. Le sorprese di questo balletto saranno tante: presente, futuro e anche passato (con reminiscenze di *Capuleti e Montecchi*) si fondono, mentre un amico immaginario (Simone Repele) scandisce il tempo a giri di bicicletta.

Al contempo eterea e sensuale, impalpabile

e volitiva, dal fascino senza tempo, Eleonora Abbagnato rappresenta - piuttosto che un personaggio - l'idea di Giulietta quale simbolo dell'amore: amore tra uomo e donna, ma anche tra persone dello stesso sesso; amore tra adolescenti (come nella tragedia di Shakespeare), ma anche tra persone di età diverse. È appunto a questo tipo di rapporto che è dedicata la coreografia di grande intensità *Le Rouge et le Noir* firmata da Uwe Scholz, geniale coreografo tedesco scomparso prematuramente all'inizio del secolo. Eleonora Abbagnato e Michele Satriano interpretano il passo a due creato nel 1988 per Vladimir Derevianko e Eileen Brady e rimontato qui da Giovanni Di Palma. Nel romanzo di Stendhal, nonché nel balletto-capolavoro di Scholz, viene descritta la passione, tinta da mille sfumature anche contrastanti, tra il seminarista Julien Sorel e la sua matura amante Madame de Rênal; la musica è tratta, non a caso, dalla *Symphonie dramatique Roméo et Juliette* di Hector Berlioz.

Se il filo conduttore è chiaramente l'amore in tutte le sue sfaccettature, al noto slogan della rivoluzione psichedelica degli anni Sessanta viene aggiunto un elemento che fa riferimento sia all'odierno riconoscimento dei diritti LGBT, sia alla pressante esigenza di ricercare una pace sul nostro pianeta: Giorgio Mancini crea *Rainbow, Love & Peace* sulla *West Side Story Suite* per due pianoforti di Leonard Bernstein. *West Side Story*, celeberrimo musical con coreografie di Robbins diventato film nel 1961 (recentemente rivisitato da Steven Spielberg) trasponeva la vicenda da Verona a New York; il balletto di Mancini, invece, non ci parla di amanti provenienti da etnie diverse oppure da famiglie rivali. Evoca invece l'amore tra persone dello stesso sesso, andando comunque "oltre l'arcobaleno" per raggiungere una fratellanza più estesa. Molti "Giulietti" e una "Giulietta" si fanno rappresentanti dei temperamenti umani (qui sono sei, non più quattro), ognuno simboleggiato da un colore diverso della iconica Rainbow Flag: Rebecca Bianchi (Rosso - la vita), Simone Agrò (Giallo - la luce), Mattia Tortora (Verde - la natura), Gabriele

Consoli (Arancione - la salute), Bryan Ramirez (Blu - la serenità), Michele Satriano (Viola - lo spirito).

di Simonetta Alder





Biografie

Eleonora Abbagnato

Inizia a studiare danza classica a quattro anni in Italia, poi frequenta la scuola di Marika Besobrasova a Monte Carlo. Scelta da Roland Petit per essere "Aurora bambina" nella sua versione de *La bella addormentata nel bosco*, continua la formazione al Centro di Danza Rosella Hightower a Cannes (1991) poi alla Scuola di Danza dell'Opéra di Parigi (1992). È scritturata nel balletto dell'Opéra di Parigi nel 1996. *Coryphée* nel 1999 e *sujet* nel 2000, è solista nelle creazioni di Rudolf Nureyev (*Don Chisciotte*, *La bella addormentata nel bosco*, *Cenerentola*, *La Bayadère*, *Raymonda*, *Lo schiaccianoci*), Martha Graham (*Temptations of the Moon*), Pierre Lacotte (*La Sylphide*), Roland Petit (*Clavigo* e *Le Jeune Homme et la Mort*) e George Balanchine (*Emeralds*). È promossa première danseuse nel 2001 a soli ventidue anni. Da quel momento amplia notevolmente il suo repertorio interpretando le creazioni dei più grandi maestri della coreografia come Roland Petit, Pina Bausch, William Forsythe, John Neumeier, Jiří Kylián, Jerome Robbins, Maurice Béjart e Angelin Preljocaj. Riceve il Prix Danse Europe (1990), Prix du Cercle Carpeaux per la stagione 1998-99, Premio Positano, Premio del Pubblico conferito dall'AROP nel 2000, Premio Internazionale Gino Tani 2001 e Premio Barocco 2007. Nel 2008 le viene attribuito il riconoscimento di Siciliana dell'anno dal Presidente della Regione Sicilia e vince il Premio Danza&Danza come migliore interprete dell'anno. Dal 2009 al 2011 è consulente artistica del Teatro Petruzzelli di Bari. Affronta anche l'esperienza teatrale, diretta da Maurizio Scaparro, in *Polvere di Baghdad* dove recita e balla. Questo spettacolo costituisce il momento conclusivo della sezione Teatro della Biennale di Venezia. Nel novembre 2009 la Rizzoli presenta la sua autobiografia. Danza in occasione del *Concerto di Capodanno* a Vienna, in mondovisione, con i costumi disegnati appositamente per lei da Valen-

tino. A giugno 2010 riceve, con lettera ufficiale dal Presidente Nicolas Sarkozy, il prestigioso riconoscimento di Chevalier dans l'Ordre National du Mérite per i meriti acquisiti all'Opéra di Parigi. Il 27 marzo 2013, dopo aver danzato *Carmen* di Roland Petit, viene nominata *étoile*, prima italiana a raggiungere questo traguardo all'Opéra di Parigi. È regolarmente invitata a danzare all'estero. È la protagonista di *Love*, nuova creazione di Giuliano Peparini che debutta in prima assoluta il 29 luglio nel Parco di Nervi per il Festival Internazionale del Balletto e della Musica Nervi 2020. Ad aprile 2015 viene nominata Direttrice del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2021 ha dato l'addio alle scene dell'Opéra di Parigi.

Giorgio Mancini

Formatosi all'Aterballetto e alla Mudra School di Béjart, è solista per il Ballet du XXe siècle, Béjart Ballet Lausanne e al Grand Théâtre de Genève in coreografie di Kylián, Neumeier, Ek, Naharin, Galili e Bruce. Riceve da Nureyev il Premio Positano 1989; vince il Premio Danza&Danza 1995. Dirige il balletto del Grand Théâtre de Genève (1995-2003) e il Corpo di Ballo del Maggio Fiorentino. Coreografo indipendente dal 2008, crea per Balletto Reale delle Fiandre, San Carlo di Napoli, Ballet Nice-Méditerranée, Balletto di Roma, Balletto di Karlsruhe, Conservatoire National di Lione. Nel 2011 fonda il GM Ballet che debutta a Palazzo Strozzi con *Tristan und Isolde*, coreografia creata *live* sull'adattamento di Liszt delle musiche di Wagner. Nel 2017 per l'Opera di Roma rimette in scena *Coppélia* e crea *Danzo per la Scuola di Danza*. Nel 2018 a Tokyo crea *We-sendonck Lieder* per Germain Louvet, Hugo Marchand e Hannah O'Neill. Nel 2019 crea per Eleonora Abbagnato e Friedemann Vogel la coreografia su *Aspetto che torni*, canzone presentata da Francesco Renga al Festival di Sanremo, *Imago* per la Scuola di Danza dell'Opera di Roma, *Le Spectre*, ispirato a *Le Spectre de la rose* di Fokine, per la compagnia di Daniele Cipriani a Roma ed è coreografo per *Aida* in una nuova produzione dell'Opera di Roma

alle Terme di Caracalla. È direttore artistico per il Grand Gala 2019 a Tokyo e Osaka prodotto da TBS, per il quale crea *Callas, la voce che danza* per Gilbert, Albisson, Baulac, O' Neill, Ganio, Louvet, Marchand, Bezard, *étoiles e premieres danseurs* del Ballet de l'Opéra de Paris. Tra le altre coreografie originali: *Polo Zero, Soliloqui a due, Between dusk and dawn, Words no longer heard a Ginevra*; per il Maggio Fiorentino *Eppur si move, In una parte di cielo, Giulietta e Romeo, Schiaccianoci, Mozart per gioco, Coppélia, Giselle, Tristano e Isotta* per Gilbert e Ganio, *étoiles* dell'Opéra di Parigi, per l'inaugurazione del nuovo Teatro dell'Opera di Firenze; *Ascanio in Alba* di Mozart alla Scala, *Equilibri* per La Biennale d'Arte di Venezia. È giurato in concorsi internazionali quali il Premio Dom Perignon istituito da Neumeier. Sempre per l'Opera di Roma firma *E una sera ... Chopin*, in live streaming su operaroma.tv durante la pandemia (2021). Nel luglio 2022 crea *Fantasie di Pinocchio* in omaggio a Giancarlo Vantaggio e *Rainbow, love & peace* per il progetto *Giulietta* prodotto da Cipriani Entertainment con Eleonora Abbagnato.

Simone Repele

Nato a Torino nel 1993, inizia la sua formazione in Italia e nel 2009 viene ammesso all'accademia dell'Hamburg Ballet dove si diploma all'età di 18 anni. Nel 2012 ha partecipato al *Gala Nijinsky* come solista in *Spring and Fall* di John Neumeier. Nel 2013 trascorre una stagione con la compagnia olandese Introdans e tra il 2014 e il 2020 diventa membro del Balletto di Ginevra dove si esibisce ruoli da solista in vari balletti come *Lo Schiaccianoci* di Jeroen Verbruggen, *Mercutio* in *Romeo and Juliet* di Joëlle Bouvier, *Petite Mort* e *Bella Figura* del coreografo Jiri Kylian. È invitato a numerosi gala e festival internazionali presentando il proprio lavoro coreografico ed eseguendo il repertorio di altri coreografi nel panorama del balletto. È stato anche selezionato per il Noverre Gesellschaft come coreografo per lo Stuttgart Ballet Company. Nel 2020 inizia a lavorare come artista indipendente con co-

reografi internazionali come Metamorphosis Dan-
ce e insieme a Sasha Riva fonda l'associazione Riva
& Repele danzArte, investendo nella creazione di
programmi dove danzeranno con diversi artisti. Nel
2018 ha ricevuto da Francesco Imperatore l'Anfite-
atro d'oro, un premio della città di Avella per creati-
vità ed originalità espressiva.

Sasha Riva

Nato in Virginia nel 1991, cresce in Italia. Nel 2008 si
trasferisce in Germania per studiare alla Hamburg
Ballet School e nel 2011 entra a far parte della com-
pagnia diretta da J.Neumeier, dove trascorre cinque
stagioni. Fin dal suo primo anno, Neumeier crea su
di lui parti da solista come *The Balloon Man* (Liliom)
e gli dà anche l'opportunità di eseguire diversi ruoli
principali del suo repertorio come *Petrushka* (Nijin-
sky) e Il poeta Andersen (*La Sirenetta*). Nel 2016 si
unisce al Balletto di Ginevra interpretando opere di
diversi coreografi, come *Petite Mort* e *Bella Figura*
di J.Kylian, Romeo in *Romeo and Juliet* di Joëlle
Bouvier e crea un ruolo da protagonista nella nuova
creazione di N.Horecna. Partecipa a numerosi gala
e festival internazionali eseguendo principalmente
creazioni sue e di Simone Repele, così come opere
di altri grandi coreografi come M.Goecke. Nel 2020
inizia a lavorare come artista indipendente con co-
reografi internazionali come Metamorphosis Dan-
ce e insieme a Simone Repele fonda l'associazio-
ne Riva & Repele danzArte. Nel 2012 ha ricevuto il
premio Promising Young Talent dalla rivista tedesca
Tanz (2012) e ha inoltre ricevuto numerosi premi in
Italia quali l'International Award of Merit (2017), An-
fiteatro d'Oro for the art of dance (2018) ed il pre-
mio nazionale Sfera d'Oro per la Danza (2019).

Uwe Scholz

Nato nel 1958 a Jugenheim (Germania) è stato ballerino, coreografo e regista. All'età di 4 anni ha cominciato a prendere lezioni di danza classica. Due anni dopo si è trasferito al Landestheater Darmstadt e in quel periodo ha iniziato lo studio del pianoforte, e del canto all'Accademia Statale di Arte Musicale di Darmstadt. All'età di 13 anni, un mese prima della morte di Jon Cranko, fu ammesso alla Scuola di Balletto di Stoccarda. È stato soprattutto Marcia Haydée a diventare il suo mentore, influenzando e plasmando la sua carriera artistica. Nel 1976 ha realizzato la sua prima coreografia, *Serenata per 5+1* su musica di Mozart. Ha poi lavorato a Londra e studiato alla Balanchine School of American Ballet di New York grazie ad una borsa di studio; nel 1977 è tornato all'Accademia John Cranko di Stoccarda diventando ballerino del Balletto di Stoccarda e nel 1980 coreografo residente. Negli anni successivi non ha prodotto solo coreografie per il balletto ma è stato anche coreografo per l'opera (con Lovro von Matačić e Hans Neuenfels per *Aida* a Francoforte) e assistente alla regia per il cinema e il teatro (con Heyme).

All'età di 26 anni è diventato direttore artistico e direttore coreografo del Balletto di Zurigo. Dopo 6 anni è tornato in Germania per costruire e plasmare il Balletto di Lipsia fino alla sua tragica e prematura scomparsa nel 2004. Nel corso della sua carriera ha creato più di 100 opere coreografiche. Il suo obiettivo principale era sempre la partitura: amava le opere di Bach, Bruckner, Mozart, Wagner, Schumann, Schubert, Stravinsky e Bartok, ma anche le composizioni contemporanee di Udo Zimmermann e Pierre Boulez. Ha creato per importanti compagnie tra cui l'Opera di Stato di Vienna, Teatro alla Scala di Milano, Balletto di Stoccarda, Les Ballets de Monte Carlo (con Karl Lagerfeld), Nederlands Dans Theater di Jiri Kylián, Testimonium Festival in Israele, Semperoper di Dresda, Teatro di Francoforte, National Canadian Ballet di Toronto, Teatro Nazionale di Zagabria, Teatro Comunale di Firenze, Henze Festival di Montepulciano, Balletto Nazionale di Madrid, Balletti di Saragozza, Opera di Stoccolma,

Teatro Municipale di Santiago del Cile, Compagnia di Balletto della Deutsche Oper am Rhein e Ballett British Columbia di Vancouver. Le sue coreografie sono tuttora in scena in tutto il mondo. È stato uno dei fondatori della Libera Accademia delle Arti di Lipsia. Nel 1993 è stato nominato professore all'Accademia di Musica e Teatro di Lipsia "Felix Mendelssohn Bartholdy". Ha gettato le basi per la scuola di balletto di Lipsia, chiusa nel 2006 a causa dell'interruzione delle sovvenzioni pubbliche.

Prossimo spettacolo danza

16 aprile ore 17.30

La dama di picche **A | CH Dance Theatre**

Coreografia e direzione **Anželika Cholina**

Musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij,**

Sergej Rachmaninoff, Sergej Prokof'ev

Dopo *The Idiot* torna la compagnia lituana A | CH Dance Theatre guidata da Anželika Cholina con *La dama di picche*. Ispirato all'omonimo racconto di Alexander Puskin e alla celebre opera di Čajkovskij, lo spettacolo sviluppa in modo creativo i destini dei protagonisti: la dama di picche è un personaggio mistico, al tempo stesso vittima e carnefice, non una semplice carta che si abbandona alla fatalità del suo destino. Fondata nel 2000 in Lituania, la compagnia A | CH Dance Theatre è oggi considerata una delle più interessanti realtà europee di teatro danza. Poliedrica coreografa tra le più affermate del panorama contemporaneo, Anželika Cholina spazia tra balletto, teatro, regie d'opera, miniature coreografiche, teatro danza, operette e televisione.





TEATRO COMUNALE
DI MODENA

fondazione

Fondatori



Comune di Modena



FONDAZIONE DI **MODENA**

Si ringraziano

BPER:
Banca

ASSICOOP
Modena&Ferrara SpA

UnipolSai
ASSICURAZIONI





TEATRO COMUNALE DI MODENA

fondazione

I nostri soci, i nostri sostenitori

bsgsp FONDAZIONE
BANCO S.GEMINIANO
E S.PROSPERO

COMMERCIALE FOND s.p.a.
www.commercialefond.it



TIPOGRAFICO
www.stctipografico.it

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor



SI. RE. COM. s.r.l.

TOMMASO GRANDI
DENTAL CLINIC



Via del Teatro,8
41121 Modena
tel. 059 203 3020
segreteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it



Comune di Modena



FONDAZIONE DI **MODENA**

